

# RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

## Prima annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

IRSE, sorto nel 1972, riconosciuto con funzione di “Servizio di Promozione Europea” dalla Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia (decreto del 27.12.1993 - L.R. 31.01.1989, n. 6). Associazione con personalità giuridica per decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia del 14 febbraio 2000. Riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia come “Centro di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica di rilevanza regionale” (decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n.39)



NOTA RIASSUNTIVA	p. 1
I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA SOCIETÀ	p. 4
II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA SOCIETÀ	p. 7
III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE	p. 12
IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA	p. 15
V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE	p. 17
VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA	p. 17

## ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2017

### Prima annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”

#### NOTA RIASSUNTIVA

Il programma dell'IRSE 2017, **prima annualità del Progetto Triennale “Cultura Europea per sostenibilità e inclusione”**, ha compreso più iniziative, che sintetizziamo in questa relazione, seguendo la suddivisione nei Dipartimenti: *Politica Cultura e Società, Economia Scienza e Società; Formazione Linguistica e Interculturale; Servizio ScopriEuropa; Documentazione e Informazione; Servizio Biblioteca e Videoteca.*

La linea di impegno ha avuto come obiettivi primari: promuovere consapevolezza sulla cittadinanza europea, sui valori da condividere, sulla storia e cultura comune, nonché sulle sfide di unità politica ed economica e di coesione sociale, coincidendo largamente con le linee guida di *Europa 2020: crescita intelligente inclusiva e sostenibile*, che legano strettamente *l'attenzione ai valori sociali e la creazione di nuove competenze.*

Tali sfide, rese ancor più impellenti dalla crisi economica e dal fenomeno delle migrazioni, hanno richiesto un ulteriore impegno di formazione culturale intendendo per cultura non tanto la fruizione di eventi quanto la crescita in consapevolezza delle problematiche e in competenze plurime - un mix di formazione umanistica e scientifica – essenziali per il cambiamento e l'innovazione.

**Caratteristica della partecipazione** alle diverse iniziative è stata l'intergenerazionalità e l'interculturalità: cittadini di ogni età e di diversa estrazione sociale e attività lavorativa. Particolare attenzione è stata data ai giovani nella fase di passaggio tra scuola e lavoro, promuovendo la partecipazione anche di *giovani “2nd generation”*, figli di immigrati; agli insegnanti (in particolare delle scuole medie superiori); a giovani-adulti già inseriti in attività lavorative nei diversi settori e agli amministratori pubblici.

L'organizzazione in sede e la promozione alla partecipazione a stage formativi/professionalizzanti internazionali in diversi Paesi europei è stata caratteristica basilare dell'Istituto. Nella consapevolezza che solo il loro contributo attivo può dare piena attuazione a politiche europee, nazionali e regionali, che riguardino decisioni non più procrastinabili negli ambiti di: *sviluppo sostenibile, occupazione giovanile - specie nel campo della tutela del territorio e del patrimonio culturale e della sua promozione turistica* - e nel rispetto e promozione dei diritti umani.

E' aumentata anche la promozione di esperienze di volontariato internazionale - nei settori sia ambientale che sociale - ritenendole palestre importanti di crescita democratica e di esercizio di tolleranza.

**Provenienza dei partecipanti.** I partecipanti coinvolti nelle diverse attività - oltre che dal territorio pordenonese, della Regione Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale - sono pervenuti quest'anno da: Azerbaigian, Bielorussia, Croazia, Germania, Polonia, Regno Unito, Romania, Serbia e Ucraina (per lo stage formativo internazionale); da Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Veneto, e

da Belgio, Danimarca, Francia, Olanda e Slovenia (per iniziative a largo raggio come il Concorso Internazionale “Europa e giovani” e Raccontaestero).

**Caratteristica importante della metodologia di divulgazione** è stato il coinvolgimento attivo: invitando esperti di alto livello, richiedendo loro non conferenze preconfezionate ma analisi specifiche all’interno del progetto elaborato dall’Istituto, organizzando sempre momenti preparatori e riservando ampio spazio al dialogo. Metodologia coadiuvata da forme di didattica multimediale ma sempre centrata sul confronto personale e sul rendere i partecipanti coprotagonisti. In molte occasioni la intergenerazionalità dei partecipanti ha reso il dialogo parte integrante degli incontri.

#### **SOSTEGNI E PARTNERSHIP**

Oltre al determinante sostegno e patrocinio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l’Istituto per alcuni specifici progetti e iniziative ha avuto: **Sostegno** di: Fondazione Friuli, Amministrazione Comunale di Pordenone, Crédit Agricole FriulAdria, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

**Reti di collaborazioni a livello regionale** in particolare con i *Dipartimenti Universitari* di Scienze Economiche e di Scienze Giuridiche dell’Università di Udine; *Enti di ricerca*: Area Neuroscienze e Comunicazione delle Scienze della SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, di Trieste e Comitato per la Promozione delle Neuroscienze di Trieste. Intensificata la collaborazione con Scuole Secondarie della Regione e in particolar modo della provincia di Pordenone. Avviati anche *Progetti di alternanza scuola lavoro* (Licei “Pujati” e ISIS “Marchesini” di Sacile).

Collaborazione con: *Ordini professionali e associazioni di categoria*: Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone, Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Pordenone, Ordine degli Ingegneri della provincia di Pordenone, Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, Unindustria Pordenone, Confcommercio-Ascom Pordenone, Confartigianato Imprese Pordenone, Finest spa; *Enti di promozione turistica*: PromoTurismoFVG, ConCentro (Azienda speciale della CCIAA di Pordenone), Dolomiti Friulane, Pordenone Turismo, Pro Loco del Friuli Venezia Giulia; *Associazioni culturali*: Fondazione Pordenonelegge, Associazione Thesis Pordenone, Rotary Club Pordenone, Circolo della Stampa di Pordenone, Carta di Pordenone-Media e rappresentazione di genere.

**Collaborazioni internazionali** di: *Istituti Italiani di Cultura* di: Berlino e Colonia (Germania), Varsavia (Polonia), Copenhagen (Danimarca), Budapest (Ungheria), Zagabria (Croazia); *Dipartimenti di Economia e Relazioni Internazionali, di Economia del Turismo e di Italianistica* di: Minsk (Bielorussia), Zagabria (Croazia), Leopoli (Ucraina); Belgrado (Serbia); Freiburg (Germania); Swansea (Regno Unito), Cracovia (Polonia).

*Organizzazioni internazionali di Formazione Linguistica*: OUP Oxford University Press, British Council, Italia, Cambridge English Languages Assessment.

L’IRSE è stato aperto tutto l’anno (con chiusura estiva due settimane in agosto) nella sua sede legale e operativa in via Concordia 7 Pordenone, presso la Casa dello Studente Antonio Zanussi, struttura dotata di: auditorium, sale incontri, aule studio, galleria per esposizioni d’arte, biblioteca, sala lettura.

In questa struttura l’IRSE opera con apertura quotidiana con tutoraggio garantito dal proprio personale in orario di apertura al pubblico 9.00-19.30 per le diverse iniziative e per la libera fruizione di quotidiani, riviste in più lingue, del patrimonio librari, archivistico, audiovisivo e di attrezzature tecnico scientifiche,

e per l'apprendimento delle lingue straniere. Apertura al pubblico anche in orario 19.30-23.00, quando previste attività serali.

Questa tipologia di sede - condivisa da altre associazioni culturali - costituisce un valore **determinante per la caratterizzazione di centro di divulgazione culturale**. L'afflusso medio giornaliero di oltre 800 persone di età diverse, dimostra che lo scambio personale è insostituibile e che la crescita culturale procede attraverso processi differenti e complementari. Si va sempre più realizzando che i media e la tecnologia moltiplicano la potenza delle modalità tradizionali di formazione ma non la sostituiscono.

**Di seguito il dettaglio delle attività svolte con specifico calendario e numero dei partecipanti coinvolti.**

## I. DIPARTIMENTO POLITICA CULTURA E SOCIETÀ

### 1. Narratori d'Europa

9ª edizione della serie di incontri-dibattito su romanzi di autori della narrativa europea contemporanea quest'anno con il titolo generale "**Tutto torna ad accadere per la prima volta**" accostando romanzi recenti di autori dalla Gran Bretagna, Belgio, Norvegia e Svezia.

Dal 31 gennaio al 21 febbraio 2017 (presenza media 170 persone a incontro). Incontri coordinati da Stefania Savocco, docente di Lettere nelle Scuole Superiori.

Sono stati presi in esame i romanzi: "*Figlie sagge*" di Angela Carter (Gran Bretagna) con lo speciale intervento del docente e saggista Roberto Bertinetti; "*Monte Carlo*" di Peter Terrin (Belgio); "*Sangue e neve*" di Jo Nesbø (Norvegia), "*Stivali di gomma svedesi*" di Henning Mankell (Svezia).

"Io e Nora, mia sorella, siamo sempre vissute sulla sponda sinistra, quella che i turisti di solito non vedono, la sponda bastarda del Vecchio Padre Tamigi" basterebbero queste poche righe di *Figlie sagge* della scrittrice britannica Angela Carter, scomparsa nel 1992, ma recentemente riedita da Fazi Editore, per comprendere come la letteratura europea, già alla fine del Novecento, sia stata visionaria e capace di cogliere i nodi essenziali e più urgenti della nostra modernità: ieri come oggi, la questione è soprattutto il confronto con la riva che crediamo "altra" e che invece ci è gemella, con chi chiamiamo straniero e che invece, forse, solo non conosciamo abbastanza. Per "Narratori d'Europa/9" abbiamo scelto quattro autori partendo appunto con Angela Carter. Proseguendo con lo scrittore belga Peter Terrin, il norvegese Jo Nesbø e lo svedese Henning Mankell.

Per scoprire che si può avere come sfondo il bianco abbagliante degli yacht in fila nel porto di un principato o si può camminare sotto le raffiche e nella vasta oscurità di un fiordo di Oslo, resta comunque sempre lo stesso il sentimento di esclusione e di straniamento che gli scrittori colgono nell'uomo contemporaneo, soprattutto nel Vecchio Continente, di fronte ad un mondo globalizzato in cui si viaggia in bilico perenne fra desiderio di integrazione comunitaria da un lato e ricerca di visibilità per le proprie peculiarità e radici dall'altro. *Tutto torna ad accadere per la prima volta*, ci mettono in guardia gli scrittori, e così abbiamo voluto intitolare la serie. Così Angela Carter infarcisce il suo libro di richiami a Shakespeare e Peter Terrin ripropone un *Uomo senza qualità* alla Musil. Il bello della letteratura è proprio questo. È un intreccio di rimandi, un caleidoscopio che moltiplica i riflessi illuminando il presente attraverso il passato, con i suoi mille richiami, le sue velate allusioni, le sue implicite interferenze. Ma, come indaga e paventa scenari distopici, fornisce anche balsami e rimedi: Terrin e Mankell per esempio ci parlano entrambi di cicatrici e incendi che diventano occasioni di cambiamento; Nesbø e la Carter ci invitano tutti e due a cercare nel dramma sempre il risvolto ironico, il candore. L'aspetto fiabesco e surreale delle cose. "Saggio è il figlio che conosce il proprio padre", recita un detto. Vale anche per noi lettori. E soprattutto per noi lettori europei.

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell'Istituto, [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse); [youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

## 2. Concorso Europa e Giovani

**Europa e Giovani 2017** 40<sup>a</sup> edizione del *Concorso Internazionale*, aperto a Università e Scuole di tutte le regioni italiane e dell'Europa allargata.

Diffusione del bando online e incontri a livello regionale con scuole e istituti universitari per la presentazione delle diverse tracce proposte. Servizio di assistenza alla consultazione presso la Biblioteca dell'Istituto di singoli e gruppi di concorrenti. (gennaio-marzo 2017)

Analisi elaborati da parte della Commissione. (aprile 2017)

Giornata di premiazione. (7 maggio 2017)

Al Concorso hanno risposto in 521 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Bolzano, Gorizia, Macerata, Messina, Milano, Padova, Pisa, Trieste, Udine, Venezia, Verona oltre che dal prestigioso Istituto di Studi Politici-SciencesPo di Parigi, dalla University of Aberdeen e dalla Copenhagen Business School.

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Macerata, Pordenone e Udine.

I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto e Slovenia.

Elaborazione delle tracce e inizio pubblicizzazione della 41<sup>a</sup> edizione del Concorso: Europa e giovani 2018 (novembre-dicembre 2017)

*Un nuovo "umanesimo europeo" auspicato con forza da Papa Francesco: partiva dalle sue parole una prima traccia rivolta agli universitari nel bando del Concorso Internazionale dell'IRSE **Europa e Giovani 2017**. E poi altre tracce attorno a tematiche di grande attualità: da Brexit ai Droni e al loro possibile uso per scopi scientifici e umanitari; dallo studio economico delle disuguaglianze portato avanti dall'economista inglese Anthony Atkinson recentemente scomparso al valore artigiano ai tempi delle tecnologie digitali. Accanto al tema letterario, individuato come di consueto in sinergia con Dedicata Festival2017, quest'anno sulla ricerca di libertà dello scrittore svedese Björn Larsson.*

*Ancora una volta il Concorso IRSE come occasione per documentarsi, discernere tra notizie, saggi e dichiarazioni spesso amplificate dai media in chiave anti europea.*

*Un bel modo per celebrare senza retorica il sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma e rinsaldarne la valenza.*

*Anche per gli studenti delle secondarie e primarie una serie di input da cogliere attraverso l'elaborazione di articoli brevi, ricerche e interviste di gruppo: sull'uso dei social e la cessione dei nostri dati, sulle parole che possono essere "ponti o muri", sullo spreco di beni preziosi come acqua, energia, cibo, sulla promozione di un turismo lento, rispettoso della natura, e dei piccoli borghi.*

**Importante valore aggiunto**, ai fini della premiazione, **una sintesi in inglese** e, per i più piccoli, l'inserimento anche di qualche frase nelle lingue originali dei loro compagni di classe con genitori provenienti da altri Paesi.

*Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da: Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Annamaria Manfredelli, già docente di Lettere nei Licei; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei, Federico Rosso, laurea in giurisprudenza, libero professionista; Lara Zani, giornalista professionista. Coordinatrice: Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.*

*Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. I testi dei premi speciali si trovano anche nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse).*

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell'Istituto, [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse); [youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

Elaborazione delle tracce e inizio pubblicizzazione della 41<sup>a</sup> Edizione del Concorso **Europa e Giovani 2018** (novembre-dicembre 2017)

### 3. Europa scenari geopolitici

44° Corso di cultura storico politica **“Europa inquieta nei nuovi scenari”**. Dal 16 al 30 novembre 2017 (presenza media 170 persone a incontro). Incontri coordinati da Roberto Reale, giornalista, docente di tecniche dell'informazione televisiva all'Università di Padova, già vicedirettore di Rai News 24.

Queste le tematiche: *“La presenza della religione islamica in Europa. Quale dialogo possibile? Diritti civili e valori religiosi. I fondamentali su cui unirsi e rispettarsi. Il ruolo delle donne”*, Zouhir Louassini editorialista di L'Osservatore Romano e giornalista Rai (16 novembre 2017); *“La costruzione mediatica di un'opinione pubblica anti Europa unita. Cosa resta degli obiettivi fondanti di unire creazione di ricchezza, coesione sociale e libertà politica?”*, Stefano Lamorgese, giornalista Rai, esperto di multimedialità (23 novembre 2017); *“Migranti economici e rifugiati politici. “Aiutiamoli a casa loro”. Ma cosa sta succedendo “a casa loro”?”*, Nico Piro giornalista, scrittore e blogger italiano, inviato della redazione esteri TG3 (30 novembre 2017).

L'Europa contemporanea è inquieta. Sono molti i fantasmi che si aggirano per il continente. Il sogno dell'unità europea, frutto della bruciante consapevolezza del vicolo cieco rappresentato dai nazionalismi maturata dopo le stragi e le lacerazioni delle due guerre mondiali, quel sogno appare oggi sbiadito.

La crisi economica, la perdita di identità e l'impoverimento delle classi medie hanno determinato dei contraccolpi inevitabili. L'UE è stata vissuta come uno strumento operativo della globalizzazione, una macchina tecnocratica al servizio della grande finanza, dei mercati, a danno del potere d'acquisto delle famiglie, del lavoro.

Le organizzazioni politiche tradizionali paiono incapaci di dare risposte a questo intreccio di questioni. C'è poi il terrorismo islamico fondamentalista che ha calamitato e sfruttato l'attenzione dei media coi suoi attacchi che hanno generato ovunque panico mettendo in contrapposizione sicurezza e libertà civili.

È questo il contesto dal quale ha inteso muoversi e ragionare l'edizione 2017 degli Incontri di cultura storico politica dell'Irse.

Primo incontro (giovedì 16 novembre) su *“La presenza della religione islamica in Europa: quale dialogo possibile?”*, con l'intervento di Zouhir Louassini, editorialista di L'Osservatore Romano e giornalista Rai News; visiting professor in molte università italiane e straniere. Collabora con Radio Medi1 (Marocco), ha scritto per quotidiani arabi come al-Hayat, Lakome e al-Alam e per El Pais. Al centro dell'incontro i diritti civili troppo spesso contrapposti ai valori religiosi: si è parlato dei fondamenti intorno ai quali cercare nuovi equilibri di integrazione, e del ruolo delle donne, questione centrale nel confronto con la religione islamica.

Giovedì 23 novembre “La costruzione mediatica di un’opinione pubblica anti-Europa”, con l’intervento del giornalista Rai Stefano Lamorgese, esperto di multimedialità e docente universitario, impegnato nella redazione di Report di cui ha anticipato un suo servizio, andato in onda la settimana dopo, intorno agli obiettivi fondanti dell’Unione Europea e al complesso clima attuale di antieuropeismo.

Ultimo appuntamento (giovedì 30 novembre) su “Migranti economici e rifugiati politici”. Con la speciale partecipazione dell’inviato TG3 Nico Piro, volto noto al grande pubblico, premio Ilaria Alpi 2008, premio Marco Luchetta 2009 e Premio Giancarlo Siani 2011, insignito lo scorso anno del premio “Best Emerging Filmmaker” in occasione di “The African Film Festival” a Dallas. Nico Piro si occupa da oltre un decennio di aree di crisi e zone di guerra, in particolare dell’Afghanistan ma anche di Georgia, Sierra Leone, Grecia. Situazioni diverse: conflitti, epidemie, crisi economica.

Si dice spesso “aiutiamoli a casa loro”, ma cosa sta succedendo a casa loro, e perché arrivano a casa nostra? Da sottolineare che Nico Piro era in quei giorni reduce dal Bangladesh in cui aveva svolto servizi speciali sul dramma dei rifugiati Rohingya.

La sua testimonianza ha dato modo anche di precisare quanto la percezione in alcuni stati europei di essere “invasi” da profughi e rifugiati sia basata spesso su numeri che non corrispondono alla realtà. Il fenomeno esiste ed è grandissimo ma riguarda più i cosiddetti paesi in via di sviluppo che non l’Europa. Il vero problema è quanto poco fa l’Europa per evitare guerre e conflitti nascondendo a se stessa oltre alle responsabilità di passate forme di colonialismo l’attuale coinvolgimento nella produzione e fornitura di armi.

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell’Istituto, [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse);  
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

## II. DIPARTIMENTO ECONOMIA SCIENZA E SOCIETÀ

### 1. Europa: quale benessere

33° Corso di cultura economica **“Europa: quale benessere?”** (gennaio - marzo 2017) (presenza media 160 persone a incontro).

Il corso si è realizzato nella forma di cinque specifici convegni aperti con interventi di molteplici relatori a confronto e una partecipazione al dibattito oltre ogni previsione.

Queste le tematiche: *“Brexit e Europa: tra paure e generazione Erasmus”*, con Roberto Bertinetti, docente di letteratura inglese all’Università di Trieste, saggista, collaboratore di Il Mulino, Radio3 RAI, Venerdì di Repubblica e altri quotidiani e riviste. (31 gennaio 2017); *“Tutori del territorio: artefici di sviluppo sostenibile e inclusivo. Buone pratiche internazionali e locali”* con Francesco Marangon, professore ordinario Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università di Udine e Presidente della Società Italiana di Economia Agraria. (23 febbraio 2017); *“La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Quale pilastro di una Europa sostenibile”* con Valeria Fili, professoressa ordinaria di Diritto del Lavoro, Università di Udine e titolare degli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto previdenziale nei corsi di laurea di Giurisprudenza e Chiara Cristini, consigliera Pari Opportunità Pordenone. (9 marzo 2017); *“Oltre l’utopia per una reale integrazione e stabilità europea. Realistic Solidarity for the real EU”* con Carlo Burelli,

attualmente ricercatore RESceU Project (Reconciling economic and social Europe [www.resceu.eu](http://www.resceu.eu)) all'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Studi Politici. (23 marzo 2017); *“Scelgo, dunque sono. Per una analisi scientifica dei comportamenti economici”* con Luciano Canova, economista e divulgatore scientifico. (30 marzo 2017)

Relatori: economisti, sociologi e docenti di diritto del lavoro. Con particolare coinvolgimento di ITSSE, docenti e studenti Istituto Tecnico Statale Settore Economico “Mattiussi” Pordenone, Carta di Pordenone - Media e rappresentazione di genere e Circolo della Stampa Pordenone.

Laboratori con il coinvolgimento di giovani universitari a preparazione e animazione dibattito.

Videointerviste e materiali nel sito dell'Istituto;

[www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse);

[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it);

[facebook.com/ScopriEuropa.it](https://www.facebook.com/ScopriEuropa.it).

*Quale benessere, o meglio che tipo di qualità della vita, per il futuro, ma anche il presente dell'Europa e dei suoi cittadini? Non si tratta di un interrogativo aperto ad ogni tipo di risposta perché il vero significato di benessere va nella direzione di uno sviluppo sostenibile e inclusivo, di una qualità della vita condivisa.*

*La 33ª serie di Incontri di cultura economica non poteva che partire con una riflessione su “Brexit ed Europa: tra paure e generazione Erasmus” (martedì 31 gennaio) con il docente universitario e saggista Roberto Bertinetti.*

*Secondo approfondimento (giovedì 23 febbraio) con Francesco Marangon, ordinario del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Udine e Presidente della Società Italiana di Economia Agraria su “Tutori del territorio: artefici di sviluppo sostenibile e inclusivo. Buone pratiche internazionali e locali”. Salvaguardia del territorio nel suo poliedrico e unitario significato: geologico, geografico, umano.*

*Tutela e nel contempo nuove opportunità di lavoro: come quelle in agroalimentare e turismo, troppo a lungo assurdamente trascurate nel nostro Paese, e anche chiave di volta per reali scelte di politica ambientale. Si è trattato anche della sostenibilità dei consumi agroalimentari: a questo riguardo uno sguardo speciale merita il Progetto “Reduce” promosso dal Ministero dell'Ambiente per la prevenzione degli sprechi alimentari, sostenuto con particolare attenzione dall'Università di Udine che si dedica al monitoraggio degli sprechi nelle mense scolastiche.*

*“La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: pilastro di un'Europa sostenibile” è stata al centro dell'intervento di Valeria Fili, ordinaria di Diritto del Lavoro all'Università di Udine, in dialogo con Chiara Cristini, consigliera Pari Opportunità Pordenone (giovedì 23 marzo), donne e lavoro, dunque, come spinta a cambiamenti di rotta non più procrastinabili, per uno sviluppo di coesione e solidarietà, nel rispetto dei diritti civili.*

*“Oltre l'utopia per una reale integrazione e stabilità europea” sono state le parole chiave dell'incontro con Carlo Burelli, Dipartimento Studi Politici all'Università di Milano, attualmente ricercatore del Progetto internazionale RESceU: Riconciliare Europa economica e sociale. Solo parole? No, anzi un invito ulteriore a fermarsi seriamente sul significato che si vuole dare alle parole. Nella premessa al suo ultimo saggio in inglese *Realistic Solidarity for the real EU*, Burelli si sofferma sul non confondere utopie moraleggianti con la parola solidarietà, quest'ultima concetto fondante per scelte di realismo politico non in chiave anti – europea ma per un'Europa diversa.*

*Dalle urgenti scelte politiche alla risottolineatura che siamo noi stessi, in ogni scelta personale e quotidiana, a determinare quale tipo di sviluppo vogliamo: “Scelgo, dunque sono. Per una analisi scientifica dei comportamenti economici” è stato il titolo dell'incontro conclusivo (giovedì 30 marzo) affidato a Luciano Canova, economista docente al Master MEDEA - Management Economia dell'Energia e dell'Ambiente alla Scuola Enrico Mattei di Milano e all'Università di Pavia. Autore del recente libro “Scelgo dunque sono”, studioso di economia comportamentale, è anche “iProf” di economia della felicità sulla piattaforma Oilproject-La scuola che vogliamo.*

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell'Istituto,  
[www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse);  
[youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

## 2. Affascinati dal cervello

10<sup>a</sup> serie di *Affascinati dal cervello* “**Vecchie e nuove dipendenze. Neuroscienze approcci incrociati**”. Dal 14 settembre al 26 ottobre 2017 (presenza media 230 persone a incontro con utilizzo di auditorium e sale collegate).

Interventi su tematiche: “*Scegli cosa voglio. Matematica della scelta istintiva*” Lezione/spettacolo di “TAXI1729” con Paolo Canova, matematico e Diego Rizzuto, fisico. Campagna di informazione sulla matematica del gioco d'azzardo (14 settembre 2017 anteprema del Corso IRSE nell'ambito del Festival Pordenonelegge) (15 settembre 2017 per le Scuole Superiori); “*Comunicare la scienza oltre le emozioni. Come si diffonde l'ignoranza*” con Silvia Bencivelli giornalista scientifica, scrittrice e conduttrice radiotelevisiva (5 ottobre 2017); “*Diagnosticare e curare i disturbi da uso di alcol Focus su emozioni e trauma*” con Mauro Cibin medico psichiatra, direttore Servizio Dipendenze Dolo/Mirano, coordinatore Comitato Scientifico Centro Soranzo (12 ottobre 2017); “*La dipendenza da gioco non è un gioco. Vizio malattia business?*” con Graziano Bellio medico psichiatra, direttore Servizio Dipendenze Asolo (19 ottobre 2017); “*Neurofeedback e la “forza del pensiero”. Quanto possiamo leggere la mente?*” con Pietro Paolo Battaglini neurofisiologo del Dipartimento Scienze della Vita dell'Università di Trieste (26 ottobre 2017).

*Le dipendenze sono oggi il disturbo del comportamento per il quale è disponibile la maggiore quantità di dati sperimentali, provenienti dalla ricerca molecolare, genetica e neurofarmacologica sui modelli animali, ma anche dagli studi di neuroimmagine sull'uomo o dalle nuove indagini di neuroscienze cognitive e sociali.*

*E proprio le dipendenze sono state al centro della decima edizione di "Affascinati dal cervello", il ciclo di incontri autunnale divenuto una delle più seguite iniziative promosse dall'IRSE. Non solo le dipendenze da droga, di cui più spesso si tratta in vari contesti, ma uno screening anche di quelle da gioco e da alcol, forse la più antica e purtroppo tuttora la più diffusa. E anche le nuove dipendenze, quelle generate da overdose di teorie salutiste: diete e culto del corpo, o da vere e proprie bufale come quelle contro i vaccini o le teorie complottistiche circolanti intorno all'autismo. Solo una maggiore cultura scientifica può arginare quella sorta di deriva in forme di antiche superstizioni, che, a ondate sempre più frequenti, inonda il nostro Paese.*

*Ad anteprema del ciclo di incontri si sono svolte due lezione-spettacolo sulle dipendenze da gioco d'azzardo dal titolo “Scegli cosa voglio. Matematica della scelta istintiva” (giovedì 14 e venerdì 15 settembre) con l'intervento di Paolo Canova, matematico, di TAXI1729 - Campagna di Informazione contro il gioco d'azzardo.*

*Giovedì 5 ottobre "Comunicare la scienza oltre le emozioni. Come si diffonde l'ignoranza" intervento della giornalista scientifica Silvia Bencivelli, conduttrice radiotelevisiva a Radio3Scienza e TuttaSalute, nonché autrice del recente romanzo "Le mie amiche streghe" (Einaudi 2017). Un libro in certa misura autobiografico perché le "amiche streghe" sono realmente coetanee, ex compagne di scuola, unite da affetti e complicità e interessi culturali e che tuttavia lei finisce per non riconoscere più: donne lucide e ragionevoli che adesso credono alle pozioni magiche, ai piani astrali, ai rimedi della medicina non ufficiale, all'omeopatia, agli spaventosi malefici di generiche multinazionali del male.*

*"Diagnosticare e curare i disturbi da uso di alcol. Focus su emozioni e trauma" ha visto relatore e conduttore di un ampio dibattito Mauro Cibir, medico psichiatra e gastroenterologo, direttore Servizio Dipendenze Dolo/Mirano e coordinatore Comitato Scientifico Centro Soranzo (giovedì 12 ottobre).*

*"La dipendenza da gioco non è un gioco. Vizio, malattia, business?" è stato il tema su cui si soffermato Graziano Bellio, medico psichiatra del Direttivo Nazionale della Società Italiana di Psichiatria delle Dipendenze (giovedì 19 ottobre).*

*Affidato al neurofisiologo Pietro Paolo Battaglini, del Dipartimento Scienze della Vita dell'Università di Trieste e del Centro interdipartimentale BRAIN, la riflessione conclusiva dedicata a "Neurofeedback e la forza del pensiero. Quanto possiamo leggere la mente?" (giovedì 26 ottobre).*

*L'intero corso ha voluto essere anche una indicazione ai giovani alla possibilità di seguire corsi di studio ad alta formazione grazie alla presenza di atenei e Scuole di Specializzazione presenti nella vicina Trieste che, nel 2020, giocherà le sue chances quale capitale europea della scienza.*

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell'Istituto,  
[www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse);  
[youtube.com/user/CulturaPN](https://youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://facebook.com/centroculturapordenone.it).

### 3. Città da vivere

Serie di incontri **"Città da vivere sostenibilità nell'architettura"** in collaborazione con Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Pordenone e Ordine degli Ingegneri della Provincia Pordenone. Dal 17 ottobre al 14 novembre 2017 (presenza media 180 persone a incontro). Incontri coordinati da Giuseppe Carniello, ingegnere, vicepresidente Irse.

Queste le tematiche: *"La sostenibilità non è un optional ma è l'unica via di uscita"* introduzione di Giuseppe Carniello, ingegnere coordinatore del corso; *"Pordenone cambia passo"* Cristina Amirante assessore Urbanistica e Pianificazione del Territorio; *"Nuove tecnologie a impatto zero. Per una città intelligente. Costi economici e costi sociali di un'edilizia sprecona"* Chiara Morandini Senior Architect di Carlo Ratti Associati; *"Esperienze altrove"* Elena Biason ingegnere civile e allieva della SOS School Sustainability Mario Cucinella Architects, Bologna (17 ottobre 2017). *"Manutenzione continua responsabilità da condividere per una città sostenibile"* Lorenzo Fabian urbanista docente IUAV Venezia; *"Esperienze altrove"* Elena Biason ingegnere civile e allieva della SOS School Sustainability Mario Cucinella Architects, Bologna (24 ottobre 2017). *"Dagli insediamenti produttivi. Agli ecosistemi imprenditoriali. La pratica della rigenerazione urbana quale strumento di sviluppo economico"* Roberto Malvezzi architetto Associazione AUDIS Associazione Aree Urbane e Elvis Santin vicepresidente ANCE Pordenone e Trieste (Associazione Nazionale Costruttori Edili) (7 novembre 2017). *"Quella sottile linea verde. Verde urbano non solo decoro vero strumento di sostenibilità e qualità della vita condivisa"* Laura Zampieri architetto di progettazione paesaggistica e ambientale, docente IUAV Venezia, Cristina Amirante assessore Urbanistica e pianificazione del territorio Comune di Pordenone, Marco Toneguzzi Politiche del Territorio Comune di Pordenone (corridoi ecologici) e Andrea Brusadin Difesa del suolo Protezione civile Comune di Pordenone (14 novembre 2017).

Si legge sempre più spesso la parola “sostenibilità”. Anche sulle pubblicazioni più generiche e persino sulla pubblicità. Una moda improvvisa, che un po’ preoccupa; fa temere la banalizzazione di un concetto fondamentale: *“soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”*.

In questa linea il corso dell’IRSE “Città da vivere. Sostenibilità nell’architettura” ha inteso suggerire cambi di modalità di abitare nella città. Sono state presentate esperienze e studi in cui il tema della sostenibilità è conduttore di processi di innovazione degli edifici, delle città e dei territori, più o meno inurbati. Con una sequenza ordinata, per non sovrapporre temi tanto complessi quanto interdipendenti.

Nella prima sessione sono stati dominanti gli scenari più evoluti, sviluppati nei luoghi di eccellenza della ricerca: Chiara Morandini, Senior Architect dello studio Carlo Ratti Associati, ha illustrato esperienze maturate in progetti realizzati in varie parti del mondo industrializzato, tutti con lo scopo primario di contenere i consumi e valorizzare le risorse disponibili. Su tutti, prevale l’impegno a dare evidenza agli utilizzatori, piuttosto che alle specifiche tecnologie.

Nella seconda sessione è stata affrontata la complicata situazione di ampi territori europei come il nostro, trasformatosi nel corso di due generazioni da territorio agricolo a “città diffusa”. Ha acquisito enormi potenzialità, ma nel contempo è stato depauperato di luoghi e risorse (quella idrica ad esempio) e funziona solo a prezzo di enormi sprechi di tempo, energie, aree naturali. Ne ha trattato Lorenzo Fabian, urbanista docente IUAV di Venezia, che ha sviluppato la ricerca urbanistica muovendo dallo studio della mobilità, dell’uso dell’energia e dell’acqua, invece che dai soliti e decaduti parametri dell’edificato e dell’assetto viario.

Le terza sessione ha affrontato la rigenerazione di aree dismesse, come sono, ad esempio quelle occupate nel secolo scorso dall’industria manifatturiera. Dopo tante esperienze inutilmente tentate per la riqualificazione dei vecchi cotonifici, oggi si ripresenta ancora più grave la questione degli immobili industriali, spesso sottoutilizzati se non totalmente dismessi. Anche in questo caso un approccio sistemico, che guardi al contesto circostante ed alla dinamica imprenditoriale più che alla consistenza immobiliare può aprire prospettive concrete di riuso. Si parla di *Rigenerazione* e non di semplice *Riqualificazione*. Ne ha trattato Roberto Malvezzi, architetto dell’AUDIS, Associazione Aree Urbane Dismesse.

Nell’ultima sessione si è trattato del verde urbano, non per esaltarne le qualità paesaggistiche o la necessità vitale del verde, ma per approfondire il carattere “strutturale” che il sistema del verde ha nella costruzione, trasformazione e rigenerazione del tessuto urbano. Ne ha trattato Laura Zampieri, architetto di progettazione paesaggistica e ambientale docente IUAV di Venezia con gli interventi dell’assessore all’urbanistica e pianificazione al territorio del Comune di Pordenone, Cristina Amirante che insieme ai suoi più diretti collaboratori è entrata nel merito di problemi aperti e soluzioni in progress nel territorio pordenonese.

#### **4. Laboratori e lezioni spettacolo di educazione scientifica**

***La scoperta dell’acqua calda*** Serie di laboratori per ragazzi dagli 8 ai 13 anni. A cura di Eupolis nell’ambito del progetto “La scienza divertente”. Sperimentazioni, giochi per esplorare le principali leggi fisiche che descrivono il mondo circostante.

(15, 20 e 22 giugno 2017) (Laboratori a numero chiuso: max 15 partecipanti)

***Scegli cosa voglio: matematica della scelta istintiva. Gambling addiction e non solo.*** Mattinata di lezione spettacolo per studenti delle scuole superiori con Paolo Canova, fisico, fondatore di TAXI1729-Campagna di informazione sulla matematica del gioco d’azzardo.

(15 settembre 2017) (Presenza 220 studenti)

### **III. FORMAZIONE LINGUISTICA E INTERCULTURALE**

#### **1. Aggiornamento docenti lingue**

È continuato l'impegno nell'organizzare specifici seminari di aggiornamento per i docenti di lingue straniere (in particolar modo inglese). Esigenza molto sentita sia a livello nazionale che regionale. Per le competenze acquisite e la scelta di provati formatori internazionali, l'IRSE rappresenta prezioso punto di riferimento per gli Istituti Scolastici. Nel corso del 2017 i Seminari sono stati rivolti soprattutto a docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

**English Seminar CLIL Methods and Materials.** Serie di due Seminari in inglese con linee guida e attività pratiche per l'apprendimento integrato della lingua straniera e dei contenuti disciplinari (CLIL) rivolto a insegnanti di inglese aperto anche a insegnanti di altre materie coinvolti nella sperimentazione in Scuole Secondarie di Secondo Grado. Condotta da Richard Baudains in collaborazione con The British School of Friuli Venezia Giulia, Cambridge English Language Assessment. (13 gennaio e 3 febbraio 2017) (25 partecipanti per ogni seminario)

**Life Skills** Seminario in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado. A cura di Gina Rodriguez, educational consultant Oxford University Press. (16 marzo 2017) (70 partecipanti)

**Primary and the new Skills** Seminario in inglese rivolto a insegnanti di Scuola Primaria. A cura di Gina Rodriguez, educational consultant Oxford University Press. (27 aprile 2017) (70 partecipanti)

Questi seminari fanno parte della serie ufficiale di Oxford Academy, progettata per portare l'esperienza di Oxford a scuole e gruppi di insegnanti in tutta Italia. Piccoli laboratori interattivi sono stati creati per dare agli insegnanti un supporto per le attività in classe e suggerimenti su come "allenare" gli studenti all'acquisizione di competenze indispensabili.

#### ***Lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso la letteratura per l'infanzia e per i ragazzi***

Incontro di formazione per docenti della Scuola Primaria con Livio Sossi saggista, docente di Letteratura per l'infanzia all'Università di Udine. (19 aprile 2017) (60 partecipanti)

Nelle indicazioni nazionali si fa spesso riferimento alla letteratura per l'infanzia come fonte privilegiata per fornire ai ragazzi testi di qualità attraverso cui sviluppare le competenze di lettura e scrittura, così come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

L'incontro, sotto forma di laboratorio, ha fornito una serie di esempi e proposte operative a partire da una ricognizione delle principali tipologie testuali presenti nella letteratura per l'infanzia e per i ragazzi. Per ciascuna tipologia, inoltre, sono stati forniti esempi tratti dalla migliore produzione editoriale contemporanea. Un aspetto particolare, è stato riservato alle tecniche di produzione scritta a partire da modelli dati, come brevi racconti, filastrocche, poesie, diari, lettere.

## 2. Progetto Alternanza Scuola Lavoro

L'IRSE ha accolto nel corso dell'anno sette studenti per il *Progetto Alternanza Scuola Lavoro*: sei studenti dell'ISIS, Istituto Superiore Istruzione Secondaria "Pujati" Liceo Linguistico di Sacile (gennaio-luglio 2017) e una studentessa dell'ISIS "G. Marchesini" di Sacile (settembre 2017). Tutti frequentanti l'indirizzo linguistico. Gli studenti sono stati di supporto ai docenti per le attività di lingua e cultura; hanno proposto attività didattiche e collaborato nelle fasi di preparazione materiali, accoglienza e organizzazione delle lezioni.

## 3. Lingua&Cultura

Anche nel 2017 si è continuato, in parallelo a corsi e convegni, a fornire strumenti per facilitare opportunità di mobilità europea. Incentivando innanzitutto la conoscenza delle lingue (entro i 16 anni una *padronanza dell'inglese come lingua veicolare*, e possibilmente due altre); segnalando, incentivando, sostenendo anche con premi e borse di studio, *esperienze di studio e esperienze di lavoro all'estero*. E nel contempo aiutando i giovani a saper convivere in una *società multiculturale* e impegnarsi per attuare *coesione sociale*.

### **Corsi di conversazione e laboratori in lingua**

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, lungo tutto il corso dell'anno, per studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado e adulti di ogni età. Dalla comunicazione di base al linguaggio professionale. Con la collaborazione di esperti madrelingua e l'uso di materiale audiovisivo. (gennaio-luglio 2017) e (ottobre-dicembre 2017). (460 partecipanti)

Corsi di preparazione agli *Esami di certificazione internazionale* delle conoscenze linguistiche e simulazioni test di entrata in Università europee.

Sensibilizzazione di studenti e insegnanti alla partecipazione ad iniziative della Commissione Europea per la creazione e lo scambio di materiali didattici nel web soprattutto riguardo alle lingue, diversità e identità nella cultura europea.

### **Laboratori Giovanissimi**

Attività diversificate in Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, per bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria e studenti della Secondaria di Primo Grado: *Vola con le lingue; Lingue in città*. (gennaio-luglio e ottobre-dicembre 2017) (355 partecipanti)

## 4. Intercultura Cittadinanza

***Sentitevi a casa vostra***. Nel corso di tutto l'anno, in maniera informale si è svolto un prezioso Servizio di informazione e "abc linguistico-civico" a sostegno dell'integrazione di giovani donne immigrate, segnalate da Servizi Sociali del Comune di Pordenone e Caritas. Grazie alla collaborazione volontaria di alcune docenti di lingue straniere dell'Istituto.

## 5. Stage formativo per giovani europei

**“Curiosi del territorio 2017.** *“Curiosi del territorio 2017 Esperienze da vivere e condividere valore aggiunto per la promozione del prodotto turistico FVG”.* Trentunesimo Stage formativo internazionale. 21 partecipanti di età tra i 22 e i 35 anni, selezionati da: Azerbaigian, Bielorussia, Croazia, Germania, Polonia, Regno Unito, Romania, Serbia e Ucraina (3-24 settembre 2017).

Disponibile online [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) ampia documentazione: Chi sono e da dove vengono; Programma day by day; Fotogalleria; Videointerviste dei partecipanti sul canale [youtube.com/CulturaPN](https://www.youtube.com/CulturaPN); Blog [curiosifvg2017.wordpress.com](http://curiosifvg2017.wordpress.com) e cronaca day by day in [facebook.com/scoprieuropa.it](https://facebook.com/scoprieuropa.it) e [twitter.com/ScopriEuropa](https://twitter.com/ScopriEuropa) **#curiosiFVG2017**.

Molti già con esperienze di lavoro con l'Italia ma che non conoscevano il Friuli Venezia Giulia. Una metodologia, già collaudata, che si rinnova e perfeziona di anno in anno. La formula vincente? Momenti di role playing in cui i partecipanti sono protagonisti. Significativamente il sottotitolo dello stage 2017 è stato *“Esperienze da vivere e condividere: valore aggiunto per la promozione del prodotto turistico FVG”*.

L'obiettivo - raggiunto in pieno - era che i partecipanti, vivendo la loro esperienza di full immersion, la condividessero e diffondessero, anche quotidianamente, attraverso le diverse forme di narrazione nei loro social media plurilingue, **#CuriosiFVG2017**, contribuendo, in tal modo, ad una originale promozione della regione nei loro Paesi d'origine, come pure in altri Paesi nei quali hanno relazioni professionali e amicali. Dando il via a una moltiplicazione a cascata, come accaduto nelle precedenti edizioni. In concomitanza con il FORUM Turismo in FVG2017 (il 5 e il 6 settembre a Trieste, Sale Meeting al Molo IV) i Curiosi sono stati ospiti speciali nella notte HACKATHON insieme a giovani friulani selezionati. Con le loro conoscenze plurilingue hanno “aiutato” ad inventare originali progetti innovativi legati a turismo e sostenibilità. Nella mattinata del 6 hanno presentato le proposte emerse dai *Tavoli Lavoro Giovani* internazionali ai responsabili regionali e a tutti i partecipanti al Forum: risultando tra i vincitori dei primi tre premi.

Le tre settimane hanno avuto un intenso programma di visite, incontri dibattito con operatori, brevi esperienze di lavoro, partecipazione a spettacoli e eventi culturali.

### **Visite sul territorio guidati da professionisti e incontrando operatori**

Pordenone, città d'acqua (lunedì 4 settembre) con Paolo Antoniazzi laureato in Scienze Naturali e socio fondatore di “Eupolis, osservare, sperimentare, conoscere”; Aquileia, Palmanova e Cividale con Giovanna Tosetto, guida e formatrice in tourism marketing (giovedì 7 settembre); *Spilimbergo*, crocevia di influenze artistico-culturali con *Angelo Bertani critico d'arte e presidente CRAF. Visita alla Scuola Mosaicisti del Friuli* e intervista al presidente Stefano Lovison, *Pitars Vigneti di famiglia* a San Martino al Tagliamento incontro con i responsabili di una stirpe di vignaioli e serata Medioevo a Valvasone (venerdì 8 settembre), Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, con Antonio Cossutta, guida ambientale escursionistica del Parco Naturale Dolomiti Friulane, Erto, Vajont e Barcis (sabato 9 settembre); Pordenone centro storico, palazzi che raccontano (lunedì 11 settembre) con lo storico dell'arte Fulvio Dell'Agnese; Trieste, città della scienza, città storica, letteraria, porto strategico. Area Science Park Campus di Basovizza Nuove tecnologie per la vita. Incontri ai Laboratori di ricerca e formazione di eccellenza nel biomedicale. Scorci della città con la guida di Francesca Pitacco, presidente Guide FVG, (martedì 12 settembre); Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa e passeggiata nel centro storico di Udine (lunedì 18); Sacile Giardino della Serenissima (martedì 19 settembre); Gorizia città di frontiera e il Collio. Mattinata di visite con Giovanna Tosetto e nel pomeriggio alle cantine della Fondazione Villa Russiz incontro dibattito (aperto a tutti) su: Turismo: la sostenibilità non è più un optional con Francesco Marangon, economista ambientale, Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche Università di Udine (giovedì 21 settembre).

### **Partecipazione ad eventi**

Come ormai felice tradizione – e scelta metodologica di creare sinergia – i Curiosi hanno partecipato ad alcuni speciali eventi in programma nel territorio pordenonese: dalle “feste in piazza”, al festival del libro, ai concerti. Speciale concerto della Gustav Mahler Jugendorchester al Teatro Verdi (giovedì 7 settembre). Particolarmente seguiti da tutto il gruppo, con specifica preparazione, tre appuntamenti nell’ambito di pordenonelegge (l’apertura con lo scrittore catalano Carlos Ruiz Zafon (mercoledì 13 settembre), la lezione-spettacolo sulle dipendenze da gioco d’azzardo “Scegli cosa voglio” (giovedì 14 settembre) e il convegno “L’arte di scrivere d’arte” (sabato 16 settembre); inoltre i Curiosi hanno seguito individualmente una sessantina di altri incontri (tre a testa) secondo i loro interessi (particolare curiosità hanno destato gli incontri dedicati all’enogastronomia, alle sfide ambientali, alla salute e alla scoperta di città italiane). Il gruppo ha inoltre partecipato a feste popolari di quartiere e di ricostruzione storica.

**Work experiences** Dal 18 al 20 settembre per tre mattinate, i Curiosi si sono calati in alcune realtà aziendali, mettendo a disposizione le loro conoscenze linguistiche per qualche azione di marketing e comunque per conoscere metodi di lavoro. Importante il coinvolgimento del gruppo Giovani dell’Unione Industriali, Confartigianato e Ascom, per individuare aziende di particolare eccellenza nell’innovazione e nell’export. Hanno aderito: Antonietti Viaggi, IOT Viaggi, Cantine Principi di Porcia, Moro-Kaiser, Latofres Turning & Milling, Torneria Friulana del Legno, Palazzetti, Rossetto Arredamenti, Unione Industriali Pordenone, Cooperativa Sociale F.A.I. Onlus.

I curiosi sono diventati **STORYTELLERS** della loro esperienza nel blog <http://curiosifvg2017.wordpress.com>; in **Twitter ScopriEuropa-IRSE** [#curiosifvg2017](https://twitter.com/ScopriEuropa-IRSE); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it); [facebook.com/ScopriEuropa.it](https://www.facebook.com/ScopriEuropa.it).

Videointerviste e materiali di approfondimento nel sito dell’Istituto, [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse); [youtube.com/user/CulturaPN](https://www.youtube.com/user/CulturaPN); [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it).

## **IV. SERVIZIO SCOPRIEUROPA**

Servizio gratuito di consulenza diretta e on line su opportunità di studio, lavoro, volontariato in vari Paesi d’Europa e oltre. (gennaio-luglio/settembre-dicembre 2017) con servizio mail “dedicato”: [irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it)

**Formazione e aggiornamento.** Formazione continua delle operatrici del Servizio stesso soprattutto per quanto riguarda il corretto uso dei social media per le informazioni in rete e la capacità di ascolto e consulenza di giovani e genitori, nel rapporto diretto.

**Servizio di raccolta dati e divulgazione informazioni.** Per giovani studenti e lavoratori in merito a: corsi di lingue all’estero; modalità di ammissione e di frequenza in Università Europee; bandi di concorso e borse di studio di istituzioni, enti culturali, enti economici, ecc.; Programmi UE per la mobilità giovanile, la formazione professionale, gli interscambi; Master in Università europee; partecipazione a campi di lavoro; attività di volontariato sociale e naturalistico.

**ScopriEuropa in classe.** Serie di incontri-dibattito con tema conduttore **Giovani e mobilità europea.** Riconoscimento titoli di studio, trovare lavoro nell’Europa allargata. In sede e in alcune scuole secondarie di secondo grado delle province di Pordenone e Udine (febbraio-maggio 2017).

**Laboratori giovanili “English Dream Survival tips”** serie di laboratori in lingua inglese per studenti 15-18 anni, simulazioni e consigli di base per esperienze in Gran Bretagna. (gennaio-marzo 2017)

**Meeting europeistici giovanili.** Selezione e sostegno alla partecipazione a *Meeting europeistici giovanili* di studenti universitari e medi della regione, per una loro formazione europeistica, con particolare attenzione ai giovani maggiormente impegnati nelle diverse attività dell'Istituto.

**ScopriEuropa/NEWS.** Diffusione delle informazioni attraverso il quindicinale *ScopriEuropa/NEWS* on line al [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse), inviato ad ampia mailing list e distribuito in versione cartacea in scuole.

### **Concorso Raccontaestero**

**“Party... con chi viaggia”** Festa di premiazione dei vincitori del Concorso Raccontaestero 2016 (18 febbraio 2017). (Presenza 78 persone).

Per la quindicesima edizione del Concorso sono pervenuti 130 racconti, oltre al numero notevole dei partecipanti, si segnala la partecipazione da tutte le regioni italiane, ad esclusione della sola Basilicata. E precisamente da: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Val d'Aosta, Veneto e da Amsterdam, Bruxelles e Parigi.

Le forme stilistiche adottate sono state le più diverse. Il bando dava piena libertà.

E' stato considerato “valore aggiunto” ai fini della premiazione, una sintesi in lingua inglese, seguendo quello che all'IRSE è da sempre un importante passaparola: “*l'inglese non è un optional*”. Senza nulla togliere alla importanza di ogni lingua e cultura, ma come imprescindibile lingua veicolare.

16 vincitori sono stati premiati con una somma in denaro, simbolico “buono viaggio” per altre esperienze di vita.

Sono stati assegnati due Primi Premi: Laura Dall'Omo di Palazzolo sul Senio (FI) per la categoria ‘over 21’ e Giulia Bonsignore, di Canonica D'Adda (BG) per la categoria ‘under 21’. Secondi Premi a: Elena Biason, di Roveredo in Piano (PN), Irene Nuzzo, di Roma, Silvia Leoni, di Ascoli Piceno, Sonia Messori, di Bologna, Michele Fedecostante, di Agugliano (AN), Giulia Zilla, di Lecce, Claudia Lorenzetto, di Padova, Beatrice Tanduo, di Sacile (PN), Sonja Ferjani, di Udine, Chiara Barbieri, di Firenze, Rita Stefanuto, di Azzano Decimo (PN), Alessandra Acquafredda, di Bitonto (BA), Maria Lisa Skarpa, di Monte di Malo (VI), Elena Busiol, di Brugnera (PN).

I sedici racconti premiati e altri trenta segnalati, sono stati pubblicati in cartaceo in tre supplementi Omnibus del mensile *Il Momento* (*Voglia di concretezza/1*; *Voglia di concretezza/2*; *Voglia di concretezza/3*) e disponibili online nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse).

Nel corso della premiazione lo staff del Servizio ScopriEuropa ha presentato in anteprima nuove opportunità per la primavera-estate 2017. Ci sono stati anche collegamenti *skype* con alcuni dei vincitori, attualmente in Erasmus o altre esperienze all'estero. Piccoli ma importanti segnali positivi di quanto i giovani reagiscano al clima imperante di pessimismo e di crisi con la voglia di mettersi alla prova, magari impegnandosi durante l'estate in esperienze di lavoro, di volontariato sociale ed ambientale, e di quanto si intensifichino i periodi di studio e interscambi in Europa con il prezioso progetto Erasmus, di cui era stato paventato il calo di fondi ma che fortunatamente è ripreso con Erasmus Plus.

**Raccontaestero 2017.** Organizzazione e bando della sedicesima edizione con scadenza 15 dicembre 2017.

## V. DOCUMENTAZIONE INFORMAZIONE

Tutti i materiali inerenti corsi, convegni, ricerche vengono direttamente messi a disposizione in [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse)

Di alcuni materiali c'è stata la pubblicazione anche in cartaceo:

**IRSE/Notiziario Mensile.** Programmi e notizie sulle diverse attività dell'Istituto in apposito *IRSE/Notiziario Mensile* (6 numeri).

**ScopriEuropa/NEWS.** Quindicinale del Servizio ScopriEuropa IRSE. (20 numeri)

**Europa e giovani 2017. Tesine premiate.** Pubblicazione e diffusione dei migliori lavori universitari del Concorso Europa e Giovani 2017 (Quaderno n. 81 Edizioni Concordia Sette).

**"Raccontaestero 2016".** Pubblicazione di tre inserti con i sedici racconti vincitori ed altri trenta segnalati nel mensile *Il Momento: Voglia di concretezza/1* (n. 494 gennaio-febbraio 2017) *Voglia di concretezza/2* (n. 498 giugno 2017) e *Voglia di concretezza/3* (n. 499 luglio-agosto 2017). (3000 copie livello regionale e nazionale, pdf online).

**Schede didattiche.** Preparazione di fascicoli di schede didattiche per docenti di scuole medie superiori e universitari sui temi trattati in Corsi e Convegni.

**Diffusione volumi** editi negli ultimi anni nella Collana "Europa e Regione" delle Edizioni Concordia Sette.

**Sito web e social media.** Aggiornamento continuo del sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse): vetrina virtuale che presenta la struttura, tutti i programmi di attività, documentazioni, approfondimenti, videointerviste a relatori. Implementazione dell'uso dei social: [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://facebook.com/centroculturapordenone.it); [facebook.com/ScopriEuropa.it](https://facebook.com/ScopriEuropa.it) [twitter.com/ScopriEuropa](https://twitter.com/ScopriEuropa); [youtube.com/user/CulturaPN](https://youtube.com/user/CulturaPN).

**AudioArchivio.** Registrazione in Mp3 e messa a disposizione nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) di interventi di relatori invitati a Corsi e Convegni.

**Servizio Stampa** con pubblicazione articoli su periodici e quotidiani regionali e nazionali e interventi in Tv, Webtv e Radio regionali.

## VI. BIBLIOTECA E VIDEOTECA

### 1. Biblioteca

Potenziamento e schedatura dell'apposita **Sezione di studi europei**, all'interno della **Biblioteca** del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone con acquisizione di libri di narratori europei e opere concernenti storia, economia, geopolitica, cultura. Raccolta di documenti, monografie, studi a livello nazionale e internazionale su vari temi trattati nei corsi, seminari, convegni organizzati dall'Istituto nel corso dell'anno. **Servizio di consulenza** e animazione gruppi di studio. Assistenza quotidiana alla navigazione, soprattutto per giovani extracomunitari, in area WI-FI free. **Servizio prestito** per la sezione

narrativa in lingua straniera. (N.B. la Biblioteca aderisce al servizio bibliotecario nazionale. Inserimento delle pubblicazioni in SBN).

**Sala Lettura:** arricchimento di quotidiani, settimanali, mensili italiani, inglesi, francesi, tedeschi e spagnoli e dei maggiori quotidiani delle nazioni di provenienza degli immigrati nel territorio pordenonese nell'apposito *spazio lettura quotidiani e riviste* del centro culturale Casa A. Zanussi di Pordenone.

## **2. Videoteca**

Trasposizione su DVD dei filmati in VHS più interessanti acquisiti nei primi anni di attività. Potenziamento della videoteca composta da oltre mille film e documentari.

Pordenone,

Il Presidente  
Laura Zuzzi